

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-012015-15 - 04.08.2015
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (ENF)

Oggetto: Negoziati UE-Vietnam e mancato riconoscimento dell'Indicazione Geografica Asiago DOP

Le indicazioni geografiche (IIGG) sono minacciate dalla politica commerciale dell'UE.

Il rischio di trasformare le IIGG in «generici» nomi comuni distruggendo le economie dei territori è infatti presente tanto nel TTIP quanto nei negoziati tra l'Europa e il Pacifico.

Il 3 agosto il «Consorzio Tutela Formaggio Asiago», e i consorzi per la tutela del Parmigiano Reggiano, della Fontina e del Gorgonzola, che rappresentano il 43 % della produzione totale dei formaggi DOP italiani, hanno scritto al commissario Hogan protestando dopo essere stati discriminati durante i negoziati bilaterali UE/Vietnam.

Sebbene in Vietnam la denominazione ASIAGO fosse registrata dal 1980 attraverso l'Accordo di Madrid amministrato da OMPI/WIPO (registrazione internazionale no. 456465) e fosse già ufficialmente tutelata come marchio, l'UE avrebbe comunque garantito la genericità dei nomi come Asiago, Fontina, Gorgonzola e Parmesan, favorendo gli esportatori americani, australiani e neozelandesi, aggressivi nello sfruttare questi nomi importantissimi per l'Europa.

Nei primi 4 mesi del 2015 l'accordo CETA ha già causato all'ASIAGO un calo del 50 % delle esportazioni in Canada.

Può la Commissione indicare perché discrimina in maniera sistematica le IIGG come ASIAGO, violando anche diritti già acquisiti?

Può la Commissione garantire che ASIAGO e altre denominazioni saranno protette senza discriminazioni nell'ambito degli accordi bilaterali e multilaterali presenti e futuri?

IT
E-012015/2015
Risposta di Phil Hogan
a nome della Commissione
(02.10.2015)

La protezione delle indicazioni geografiche sui mercati terzi è un elemento fondamentale degli obiettivi dell'UE in materia di politica commerciale. In tutti i suoi negoziati su accordi di libero scambio l'UE punta a un livello di protezione delle indicazioni geografiche equivalente a quello applicato nel suo territorio.

Per quanto riguarda i negoziati su un accordo di libero scambio (ALS) tra l'UE e il Vietnam, le Parti hanno raggiunto un accordo di massima all'inizio di agosto. L'esito dei negoziati è molto positivo per i produttori di prodotti tutelati da un'indicazione geografica, in quanto l'ALS garantisce a 169 indicazioni geografiche dell'UE un elevato livello di protezione sul mercato vietnamita.

Le quattro indicazioni geografiche per il formaggio a cui si riferisce l'onorevole deputato saranno integralmente protette a norma dell'ALS, le cui disposizioni vietano inoltre di trasformare le indicazioni geografiche in denominazioni generiche.

Per quanto riguarda i presunti effetti del CETA, visto che l'accordo non è ancora entrato in vigore non è possibile collegare ad esso l'andamento delle esportazioni di Asiago in Canada.